

ecses

EUROPEAN CENTRE
FOR ELECTORAL SUPPORT

10

Anniversario



NOTA INFORMATIVA

www.eces.eu

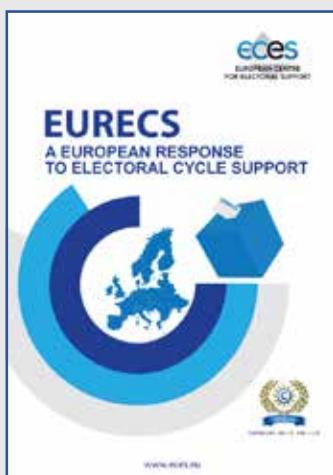


Chi Siamo	2
Storia	7
ECES in Numeri	10
Visione, Missione e Politica di Qualità	11
Cosa Facciamo	12
Dove lavoriamo	16
Progetti Principali	17
Partner Finanziatori e Cofinanziamento	20
Partner Strategici e di Implementazione	24
Organigramma	27
Biografie	28
Pubblicazioni	37
Tributo Al Primo Presidente	39

CHI SIAMO

ECES è una fondazione privata senza scopo di lucro, fondata nel settembre 2010, con sede a Bruxelles, in Belgio, con un mandato globale. ECES promuove lo sviluppo democratico sostenibile attraverso la fornitura di servizi di consulenza, supporto operativo e gestione di grandi progetti nel campo dell'assistenza elettorale e democratica.

ECES lavora con tutti i soggetti coinvolti nel processo elettorale, compresi gli organi di gestione elettorale, organizzazioni della società civile coinvolte nell'educazione degli elettori e nell'osservazione delle elezioni, partiti politici, parlamenti, media, forze di sicurezza, gruppi religiosi e istituzioni legali che si occupano di risoluzione delle controversie elettorali.



ECES ha elaborato e protetto da copyright la sua strategia denominata “Una Risposta Europea a Sostegno del Ciclo Elettorale - EURECS”. Si tratta di un meccanismo innovativo ed alternativo per implementare attività di assistenza elettorale ed alla democrazia coerenti con i valori e le politiche dell'UE. L'obiettivo è l'attuazione delle raccomandazioni delle Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE ed è **stata creata per aiutare a prevenire, mitigare e gestire i conflitti legati alle elezioni. La Strategia EURECS è implementata tramite metodologie e strumenti specifici, anch'essi sviluppati e protetti da copyright da ECES.**

ECES vanta una grande esperienza e competenza in progetti di assistenza elettorale in quasi tutte le regioni del mondo. **Durante i suoi 10 anni di esperienza in ambito di assistenza elettorale ed alla democrazia, ECES ha realizzato attività in più di 50 paesi, principalmente, ma non solo, in Africa e Medio Oriente.** Oltre a ciò, i membri del Consiglio di Amministrazione e il personale di ECES hanno acquisito una vasta esperienza sul campo e, per questo, ECES può contare su una banca dati



Il Team di ECES agli European Development Days (EDD) del 2019, Bruxelles, Belgio

CHI SIAMO

specializzata che attinge dalla sua rete in circa 100 Paesi nel mondo.

ECES impiega un team diversificato di esperti internazionali, regionali e nazionali altamente qualificati che collaborano ai suoi progetti, **avendo finora assunto più di 2000 persone di oltre 60 nazionalità.**

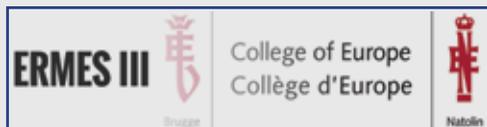


L'UE e gli Stati membri dell'UE sono i principali partner finanziatori di ECES (la Germania è seconda all'UE), ma ECES è stato finanziato da ed ha collaborato con più di 20 donatori.



I principi di sostenibilità e proprietà locale sono essenziali in tutte le attività di ECES. ECES offre seminari per il potenziamento delle capacità che coprono tutti gli aspetti del ciclo elettorale, in particolare il **programma di formazione LEAD (Leadership e Capacità di Gestione dei Conflitti per gli Stakeholder Elettorali), EEA (Assistenza Elettorale Efficace), BRIDGE (Costruire Risorse nell'ambito della Governance Democratica e delle Elezioni)**, la formazione dei funzionari addetti ai sondaggi e altri tipi di **programmi hanno finora raggiunto oltre 115.000 persone.**

Nell'ambito del continuo sviluppo di servizi di consulenza e di supporto operativo per tutti gli stakeholder elettorali, ECES cerca di promuovere continuamente lo scambio di esperienze e di esplorare nuove partnership strategiche con altre organizzazioni, reti internazionali e regionali che operano in ambito elettorale e democratico. L'attuale rete di partner finanziatori, strategici e di implementazione di ECES conta oltre 100 organizzazioni e istituzioni in tutto il mondo.



ECES fa parte di un consorzio guidato dal **Collegio d'Europa per l'implementazione del progetto ERMES III (Risposta Europea al Sostegno alla Mediazione)** che fornisce uno strumento all'UE per far progredire il raggiungimento dei suoi obiettivi e il

suo ruolo nel campo della mediazione e del dialogo politico. Il progetto è realizzato sotto la supervisione del **Servizio per gli strumenti di politica estera della Commissione Europea (FPI)** e in stretta consultazione con il Team di supporto alla Mediazione dei Servizi Europei per l'Azione Esterna (EEAS) che ne assicura l'orientamento politico. L'ufficio del Progetto ERMES si trova presso la sede centrale di ECES a Bruxelles.

ECES fa anche parte del consorzio che implementa il progetto finanziato dall'UE **“Supporto all'Osservazione Elettorale ed alla Democrazia – EODS II”**, un progetto di sviluppo delle capacità del personale di osservazione elettorale dell'UE. Lanciato nel febbraio 2017, EODSII si focalizza su tre aree principali:



- rafforzamento della metodologia delle Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE;
- formazione di specialisti di Osservazione Elettorale sui principi di metodologia elettorale dell'UE;
- condivisione di questa metodologia con le organizzazioni e le reti regionali.

Nel 2020, ECES ha elaborato e protetto da copyright Innov-Elections, la sua risposta alla pandemia globale di COVID-19, al fine di **continuare a fornire attività di assistenza elettorale** basate sull'esperienza degli esperti ECES e dei suoi partner sul campo, migliorando

CHI SIAMO

ulteriormente la contestualizzazione dei programmi di formazione alle realtà locali colpite dalla crisi COVID-19. Lanciato ufficialmente il 15 dicembre 2020 nell'ambito del lancio ufficiale da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del documento programmatico "Partenariato con l'Africa", il progetto Innov-Elections è stato sviluppato in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (SSSA) e realizzato con l'Istituto delle Nazioni Unite per la Formazione e la Ricerca (UNITAR).

Innov-Elections è costruita intorno alle seguenti tre aree principali:

- Ottimizzare il confinamento di COVID-19 **umentando il potenziale degli stakeholder elettorali**;
- **Potenziare il ruolo dei giovani e delle donne e la partecipazione** alla gestione delle elezioni;
- **Migliorare la leadership degli stakeholder elettorali, le capacità di gestione dei conflitti e gestione della qualità.**

Il progetto fornisce una risposta efficace alle sfide poste dalla pandemia attraverso tre strumenti principali:

- **Webinar in diretta e lezioni WebEx** in remoto in ogni fase del ciclo elettorale come da argomento sopra menzionato;
- **corsi di formazione protetti da copyright da ECES** su Leadership e Gestione dei Conflitti per gli Stakeholder Elettorali (LEAD) e su Leadership e Gestione della Qualità per Amministratori Elettorali (LEAD-Q); e
- Attraverso la partnership con la Scuola di Studi Avanzati Sant'Anna (SSSA), il Master Online in Elezioni e Pubblica Amministrazione (MEPA) o alcuni dei suoi singoli 19 moduli.

Questi strumenti sono integrati da una **capacità online strettamente contestualizzata** ai beneficiari e ai loro contesti, per garantire il massimo beneficio possibile e l'apprendimento migliore.

A testimonianza del nostro impegno per la qualità e dei nostri standard elevati, nel 2020 i progetti ECES in Etiopia sono stati **selezionati tra i migliori 10 progetti del Forum di Parigi sulla Pace 2020**, un evento di fama mondiale sui temi della governance globale e del multilateralismo che riunisce tutti gli attori impegnati in questo campo e funge da incubatore per contribuire al raggiungimento di soluzioni per una migliore governance globale.

La selezione è stata effettuata su un totale di **850 proposte** provenienti, tra gli altri, da Stati, organizzazioni internazionali, ONG e fondazioni. ECES riceverà un sostegno personalizzato della durata di **12 mesi da parte del Forum di Parigi sulla Pace**, attraverso l'organizzazione di seminari mensili e l'offerta di consulenza e monitoraggio mirati in ambito di **policy ed advocacy, comunicazione, rapporto con i partner e molto altro ancora.**

I progetti ECES sono stati selezionati nell'ambito dell'iniziativa **"Scale Up" del Forum di Parigi sulla Pace**¹ per:

- Qualità del progetto

¹ <https://parispeaceforum.org/scale-up-projects/#:~:text=Scaling%20up%20projects&text=The%20Paris%20Peace%20Forum%20is,in%20a%20deteriorated%20international%20environment>

CHI SIAMO

- Importanza e rilevanza del progetto per le attuali questioni di governance globale
- Fattibilità del progetto o suo potenziale di progresso
- Livello di supporto effettivo
- Diversità di origine e di organizzazione

Riguardo l'iniziativa "Scale-Up", il Forum di Parigi sulla Pace ha dichiarato: *"I progetti selezionati presentano il più alto potenziale di sviluppo e allo stesso tempo affrontano questioni cruciali di governance globale"*.

"Questi progetti di governance più promettenti dimostrano che è ancora possibile migliorare la risposta collettiva alle sfide globali in un ambiente internazionale sempre più complesso".



ECES è membro della **Federazione delle associazioni europee e internazionali con sede in Belgio (FAIB)** e fa parte del Registro per la Trasparenza dell'UE².

A giugno 2020, ECES ha inoltre ricevuto l'accreditamento ufficiale ISO, per gli sforzi compiuti nel corso dell'anno nell'implementare lo Standard ISO 9001:2015 per il miglioramento del suo sistema di gestione della qualità (QSM).



Essere certificati ISO 9001 significa che ECES ha implementato con successo un sistema di miglioramento continuo in tutti i suoi processi, incentrato sulla continua soddisfazione delle esigenze e delle aspettative dei finanziatori e dei beneficiari. L'applicazione dei principi di gestione della qualità alle procedure di ECES garantisce inoltre la trasparenza delle attività, definendo chiaramente le azioni intraprese e le responsabilità.

Attraverso questa certificazione, ECES è in grado di dimostrare che la sua organizzazione e le sue operazioni sono conformi ad alcuni dei più completi standard esterni ed internazionali, dimostrando il suo impegno per garantire la qualità in tutte le attività, dalla pianificazione strategica alle operazioni, alla revisione e l'identificazione delle opportunità di miglioramento. Seguendo processi ben determinati, mira ad aumentare l'efficacia, ridurre al minimo gli errori e garantire la coerenza tra i diversi progetti - e che questi siano attuati nel miglior modo possibile.



Da maggio 2020, ECES ha ricevuto ufficialmente la certificazione TRACE, un processo di revisione, analisi e approvazione di due diligence approfonditamente valutato e completo. L'ottenimento della certificazione TRACE significa che **ECES è stata accuratamente controllata, formata e certificata da TRACE, organizzazione leader mondiale nella definizione di standard anticorruzione.**

Il processo di revisione della certificazione TRACE si basa su standard accettati a livello

CHI SIAMO

internazionale e richiede ai candidati di completare la formazione globale anti-corruzione, adottare un codice di condotta ed aggiornare annualmente le informazioni sulla due diligence. I rapporti includono lo screening quotidiano dei nomi secondo le sanzioni internazionali e le liste di applicazione.

Questa certificazione rafforza lo status di ECES come organizzazione di eccellenza e di partner affidabile per le aziende e le organizzazioni di tutto il mondo. Il completamento con successo della certificazione TRACE dimostra l'impegno di ECES per la trasparenza commerciale e finanziaria, permettendoci di essere un partner prezioso per le organizzazioni e le aziende multinazionali.

L'ottenimento di entrambe le certificazioni mira a consolidare la struttura organizzativa di ECES basata sul miglioramento continuo, oltre a garantire e dimostrare ulteriormente la conformità di ECES e delle sue attività ad alcuni dei più completi standard esterni e internazionali.





Ex Presidente e Cofondatore di ECES, abate Apollinaire Muholongu Malu Malu

ECES è stata fondata nel settembre 2010 e lanciata ufficialmente nel dicembre dello stesso anno, quando l'abate Apollinaire Muhongu Malu Malu, il primo Presidente del Consiglio di Amministrazione di ECES, è stato invitato dalla Commissione Europea a partecipare alle Giornate Europee dello Sviluppo a Bruxelles.

In questa occasione è stata annunciata la creazione di ECES. Malu Malu spiegò che alcuni esperti e professionisti del settore avevano individuato **la necessità di creare un'organizzazione europea senza scopo di lucro specializzata nel fornire un'assistenza elettorale coerente con i valori e le politiche dell'UE. Questa organizzazione avrebbe lavorato a favore dei paesi beneficiari partner dell'UE garantendo la titolarità locale, l'efficacia dei**

costi e la visibilità della cooperazione tra l'UE, i suoi Stati membri e il paese beneficiario.

ECES è nata come idea di una fondazione europea senza scopo di lucro specializzata nel sostegno elettorale molto prima del suo lancio ufficiale nel 2010. **L'iniziativa ha le sue origini nel 1997**, quando **Fabio Bargiacchi** partecipò ad una missione di supervisione elettorale in Bosnia per l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE). Lì si rese conto che gli Stati Uniti finanziavano dal 1995 fondazioni e organizzazioni americane che si dedicano all'assistenza elettorale attraverso un accordo di cooperazione consolidato, noto come CEPPS (il Consorzio per le Elezioni e il Rafforzamento del Processo Politico).

L'UE e/o gli Stati membri dell'UE non avevano ancora tali organizzazioni, ma finanziavano invece altre organizzazioni internazionali come l'OSCE e le Nazioni Unite.



Co-fondatore e Direttore Esecutivo di ECES, Fabio Bargiacchi

Fabio Bargiacchi ha coinvolto in questo progetto il compianto Abate Malu Malu e gli altri membri del Consiglio di Amministrazione, che hanno condiviso la stessa idea sulla necessità di istituire e consolidare il Centro Europeo di Assistenza Elettorale, integrando i valori e le politiche dell'UE e dei suoi Stati membri in quanto partner finanziatori. **Entrambi i co-fondatori si sono inoltre posti l'obiettivo di integrare i punti di vista dei Paesi beneficiari dell'assistenza elettorale, in termini di visibilità, gestione dei progetti, flessibilità ed efficacia dei costi, col fine di dedicare più fondi alle attività a favore dei beneficiari piuttosto che all'amministrazione e alle risorse umane.**

Nel luglio 2011, Fabio Bargiacchi è stato incaricato dai membri del Consiglio di Amministrazione di ECES di guidare l'Unità di Gestione dell'organizzazione come Direttore Esecutivo. Lo stesso anno, **Monica Frassoni** è stata nominata Vice Presidente di ECES, di cui ha poi assunto la presidenza, quando l'abate Malu Malu ha rassegnato le dimissioni per impegni nel suo Paese d'origine, la Repubblica Democratica del Congo, e per motivi di salute che purtroppo gli sono costati la vita qualche anno dopo.

STORIA

Nella sua funzione di Vice Presidente e poi **Presidente**, Monica **svolge un ruolo fondamentale nel migliorare la visibilità politica di ECES con i suoi partner finanziatori e i beneficiari e nel rafforzare l'impegno strategico di ECES all'interno delle istituzioni dell'UE al più alto livello.**



*Presidente di ECES,
Monica Frassoni*

Monica Frassoni, una delle figure più influenti a livello europeo e tra i 100 maggiori pensatori globali dell'UE, ha portato in ECES oltre 30 anni di esperienza nel campo degli affari europei ed internazionali, **contribuendo in modo proattivo alla creazione e al successo di ECES** anche attraverso la sua regolare attività di relatrice e docente in importanti forum accademici e grandi eventi pubblici, promuovendo l'importanza della democrazia e della partecipazione della società civile (in particolare donne e giovani, in tutti i livelli del processo decisionale), nonché il ruolo fondamentale dell'energia sostenibile, del risparmio energetico e della trasformazione ecologica dell'economia globale nella lotta all'esclusione sociale e il cambiamento climatico.

In qualità di ex Membro del Parlamento europeo (per due mandati) e successivamente come Copresidente del Partito Verde Europeo, **l'impegno in prima persona di Monica nel promuovere il rispetto dei diritti umani, la partecipazione politica delle donne e la democrazia ha costantemente rafforzato la crescita e la visibilità di ECES. Grazie inoltre alla sua esperienza come Osservatore Capo in due Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE (MOE) in Bolivia e Venezuela, Monica ha da sempre consigliato ed assistito ECES in tutte le sue attività, in particolare in termini di follow-up dell'attuazione delle raccomandazioni delle Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE nelle attività di assistenza elettorale.**

Monica Frassoni ha portato ad ECES anche la sua esperienza come membro del consiglio di amministrazione di "Amici dell'Europa" (un importante think tank che lavora per promuovere un'Europa più inclusiva e sostenibile) e della "Foundation Ceci n'est pas une crise", creata nel 2013 in Belgio per rispondere alle sfide del populismo in Europa.

ECES ha intrapreso le sue prime attività all'inizio del 2012, offrendo una formazione in presenza e a distanza agli organi di gestione elettorale dei dieci paesi membri dell'ECCAS (Comunità economica degli Stati dell'Africa centrale). Nello stesso anno, ECES si è anche aggiudicato il suo primo progetto finanziato dall'UE per sostenere le elezioni locali in Libia dopo la rivoluzione.



*Presidente del Comitato Strategico e
Consulativo di ECES, Joëlle Milquet*

A dieci anni di distanza, ECES è ormai una fondazione consolidata, orgogliosa delle sue radici e del suo percorso. Ha superato molte sfide e ha raggiunto grandi obiettivi. La nostra volontà di fornire assistenza elettorale in tutto il mondo, promuovendo al contempo i valori europei attraverso un meccanismo europeo, è in costante crescita.

ECES continua nel suo impegno per contribuire ai processi democratici ed elettorali in tutto il mondo e, insieme al Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP) e all'International IDEA, è ad oggi uno dei tre partner più importanti dell'UE per l'attuazione dell'assistenza elettorale.

STORIA

Nel settembre 2020, ECES ha accolto nel suo team **Joëlle Milquet, ex Vice Primo Ministro ed ex Ministro della Difesa**, nonché Consigliere speciale del Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, per il risarcimento delle vittime di reati.

Nominata dal Consiglio di Amministrazione di ECES per coordinare il Comitato Strategico e Consultivo, **Joëlle porta 30 anni di esperienza politica a sostegno dell'attuazione della pianificazione strategica 2020-2023 di ECES offrendo consulenza all'Unità di gestione e al Co-fondatore e Direttore Esecutivo**. Il Consiglio Strategico e Consultivo riunisce professionisti internazionali senior per fornire guida e supporto alle strategie di ECES e ad ampliare ulteriormente il suo campo d'azione ed i progetti esistenti.

“I nostri punti di forza sono una profonda conoscenza delle questioni elettorali, unita ad una vasta esperienza nella gestione dei progetti, ma anche e soprattutto la passione che mettiamo nel sostenere i processi elettorali in tutto il mondo. Siamo convinti che questa sia la nostra missione e con profonda soddisfazione ci impegniamo a dare il nostro contributo al lavoro che la comunità internazionale sta facendo in termini di democratizzazione, attraverso partenariati con l'UE e i suoi Stati membri, scambi tra pari e collaborazione sud-sud.”

Fabio Bargiacchi

“Il mio sogno è che le elezioni diventino una celebrazione della democrazia ovunque e soprattutto in Africa, dove spesso sono un dramma. Alla fine di ogni elezione organizzata in modo credibile, trasparente ed economico, tutti i partiti e i candidati dovrebbero accettare i risultati e la scelta dell'elettorato. Coloro che perdono le elezioni dovrebbero svolgere il loro ruolo di controllo sul governo e prepararsi a sfidare la maggioranza per le prossime elezioni seguendo le regole della democrazia piuttosto che con la violenza”

Abate Apollinaire Malu Malu



Team ECES durante i Giorni Europei per lo Sviluppo (EDD) 2016, Bruxelles, Belgio

NUMERI DI ECES

+100

Partner nel mondo

+89

Milioni di Euro mobilizzati negli ultimi 8 anni

13.1

Milioni di Euro di fatturato nel 2019

17

Milioni di Euro di contratti firmati nel 2020

+2k

Personale recrutato

+60

Staff di oltre 60 nazionalita

+115k

Persone formate

+20

Partner finanziatori di cui UE, DEe altri Stati Membri

+50

Paesi dove ECES ha implementato le sue attivita

VISIONE, MISSIONE E POLITICA DI QUALITÀ

VISIONE

Essere l'organizzazione europea di riferimento per l'attuazione di progetti di assistenza elettorale in linea con i valori e le politiche dell'Unione Europea e dei suoi Stati Membri nell'ambito della cooperazione allo sviluppo con i Paesi partner. **ECES si impegna a sostenere i paesi partner dell'UE e dei suoi Stati membri nell'organizzare i loro processi elettorali in modo credibile e trasparente come il miglior contributo per prevenire conflitti elettorali e promuovere la stabilità, l'inclusività e una società equa.**

MISSIONE

Siamo una fondazione senza scopo di lucro che lavora de facto come associazione di esperti di gestione dei progetti elettorali e dell'UE, **implementando attività di supporto elettorale tramite strumenti e metodologie protetti da copyright e ripresi nella nostra strategia denominata "Una Risposta Europea al Sostegno al Ciclo Elettorale - EURECS".**

POLITICA DI QUALITÀ

Siamo impegnati a migliorare continuamente la qualità di ECES e delle nostre attività nell'attuazione della nostra strategia EURECS, protetta da copyright. Tutto il personale che lavora in ECES è consapevole del proprio contributo fondamentale al raggiungimento degli obiettivi attraverso il rispetto dei requisiti di processo, dei servizi, nonché i requisiti legali e normativi necessari, tenendo sempre in considerazione le esigenze dei nostri donatori e beneficiari. **Continueremo a mirare ai più alti standard di professionalità nelle nostre attività e lavoreremo per garantire la soddisfazione del nostro personale, dei nostri partner, donatori e beneficiari in tutto il mondo.**

ECES è specializzata nella gestione efficace dell'insieme molto complesso e delicato di interazioni tra gli organi di gestione elettorale, le agenzie di sviluppo multilaterali e bilaterali, i governi, le organizzazioni della società civile, i partiti politici e i fornitori di materiale e servizi elettorali. La corretta gestione di queste relazioni richiede competenze specifiche che ECES ha sviluppato, andando ben oltre la consulenza tecnica, attraverso l'implementazione delle seguenti attività:

- **Gestione dei fondi (UE ed altri donatori):** attraverso l'adozione di procedure di gestione trasparenti in linea con le "migliori pratiche" del settore, ECES è in grado di massimizzare la coerenza e la complementarietà dei contributi esterni ai processi elettorali al fine di evitare la duplicazione degli sforzi, garantire la copertura completa di tutti gli aspetti del processo e il miglior "rapporto qualità-prezzo". ECES adatta inoltre le sue procedure alla gestione dei fondi - il cui utilizzo è monitorato da regolari audit - in conformità con le specifiche esigenze dei donatori.
- **Dialogo politico:** rafforzare e consolidare gli impegni degli interlocutori elettorali e l'adesione a valori democratici comuni e condivisi. Questa attività, particolarmente rilevante in contesti caratterizzati da istituzioni fragili e dal rischio di instabilità e violenza elettorale, può assumere la forma di un Panel di Saggi, ovvero un dialogo tra personalità eminenti e rispettate volto ad individuare soluzioni comuni e condivise alle controversie;



Fabio Bargiacchi & Volker Timmerman, il vice capo missione dell'Ambasciata di Germania a Bruxelles, mentre firmano il contratto PEV-EDI (Nigeria) a Bruxelles, Belgio



Fabio Bargiacchi, a nome di ECES, con il Presidente di IEC, Glen Mashinini, e il Segretario generale aggiunto del EEAS, Christian Leffler, dopo aver firmato una sovvenzione per un progetto per prevenire, mitigare e gestire il conflitto e il potenziale legato alle elezioni violenza in Sudafrica.

- **Gestione delle crisi / processo di mediazione con i principali stakeholder elettorali, compresi i leader politici:** sostenere i vari forum locali, come un panel di persone influenti, nonché gli esperti nazionali di mediazione e di gestione dei conflitti che possono consigliare e sostenere il panel stesso. I panel hanno lo scopo di avviare un dialogo politico strutturato su vari livelli, di collegarsi tra di loro e di costituire un'ampia piattaforma alla quale può collegarsi un gruppo esteso di attori chiave. In questo contesto, ECES può preparare il segretariato per i vari panel locali e fornire supporto ed orientamenti in caso di crisi elettorale.
- **Collegare i progetti di costruzione della pace esistenti ai meccanismi di allerta preventiva:** questa attività interviene sulle linee delle iniziative locali già in corso che necessitano di un coordinamento rafforzato per

migliorarne l'efficacia. Le informazioni generate dai reportage dei media e dalle ricerche condotte in collaborazione con i media e le imprese complementari vengono inserite

COSA FACCIAMO

in una rete di allerta preventiva, in cui un'ampia gamma di stakeholder monitorano e segnalano una potenziale escalation di conflitto violento e focolai di tensione. I meccanismi di allerta preventiva possono essere ulteriormente potenziati creando una "situation room". La situation room può essere virtuale e tenuta in uno spazio web dedicato ospitato da un sito web sicuro, integrato da incontri fisici in momenti specifici per l'analisi in tempo reale e multi-stakeholder dei dati relativi al conflitto.

- **Mappatura delle reti religiose e delle associazioni e dialogo inter e intra-religioso per contrastare l'estremismo e la radicalizzazione:** il dialogo inter ed intra-religioso ha il potenziale per affrontare efficacemente le sfide politiche ed elettorali e contribuire al progresso della democratizzazione e dello svolgimento pacifico delle elezioni in modo da dare un senso ed una direzione ai seguaci di fedi differenti, ancorati alla guida religiosa. In questo contesto, i messaggi a favore della pace possono essere trasmessi attraverso l'educazione, l'informazione pubblica e i media religiosi. Il dialogo intra-religioso ha lo scopo di esplorare i modi per colmare le potenziali divisioni tra la direzione dei gruppi moderati e i nuovi gruppi emergenti, in particolare i gruppi giovanili.
- **Iniziative di dialogo per il rafforzamento della fiducia (a livello regionale, nazionale e comunitario):** tali attività contribuiscono a rafforzare gli impegni degli attori elettorali e l'adesione a valori democratici comuni e condivisi. Iniziative di dialogo, particolarmente rilevanti in contesti caratterizzati da fragilità istituzionale e dal rischio di instabilità e di violenza elettorale, possono assumere forme diverse, da iniziative a livello locale e comunitario a iniziative nazionali, regionali ed internazionali;
- **Supporto consultivo:** fornitura di competenze elettorali specifiche, di alta qualità, flessibili e personalizzabili, al fine di sviluppare risposte adeguate ed efficaci alle esigenze delle autorità nazionali e degli attori elettorali;
- **Innov-Elections:** approccio ibrido all'erogazione di training e formazioni, implementato attraverso un menu flessibile di programmi abbinato a soluzioni a distanza per mitigare le sfide imposte dalla pandemia di COVID-19;
- **Supporto logistico ed operativo:** la valutazione dei punti di forza e dei punti deboli della catena elettorale logistica ed operativa è un'esigenza da migliorare in termini di efficacia, tempistica, costi e sostenibilità, fornendo al contempo un supporto alle operazioni logistiche (inventario, kit elettorale, dispiegamento e stoccaggio del materiale elettorale, ecc.)
- **Monitoraggio dei media e comunicazione istituzionale:** il monitoraggio dei media, che consiste nell'osservare i contenuti dei media attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa a lungo termine, è essenziale per valutare la copertura mediatica del processo elettorale, il pluralismo e la percezione che i cittadini hanno degli Organi di Gestione Elettorale (EMB) e del processo elettorale. Grazie all'analisi delle percezioni legate al lavoro degli EMB, queste istituzioni possono contare su dati affidabili per sviluppare risposte e reazioni adeguate ed orientare strategicamente la loro

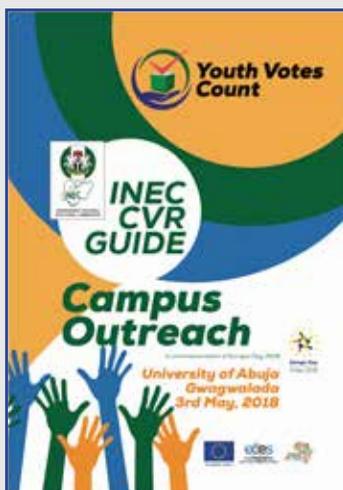
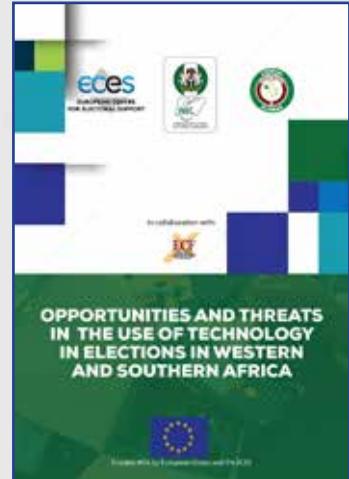


Discussione tra i partecipanti alla Formazione LEAD

COSA FACCIAMO

comunicazione istituzionale, rafforzando così la loro credibilità generale. Le attività di comunicazione istituzionale contribuiscono anche al miglioramento della visibilità degli EMB attraverso una serie di mezzi di comunicazione quali schede informative, brochure, siti web, social network;

- **Approvvigionamento di materiale elettorale:** sviluppo di piani di acquisizione per conto dei donatori e nel pieno rispetto delle procedure e delle specifiche tecniche, che permette di individuare le esigenze per sviluppare la metodologia di gestione ed il cronogramma più appropriati tenendo conto delle sfide legate al calendario elettorale;
- **Sostenere gli EMB per migliorare la loro capacità di gestire i fondi dei donatori, comprese le procedure, le relazioni e la valutazione delle spese:** in piena conformità con la Dichiarazione di Parigi sull'efficacia degli aiuti e con il Partenariato di Busan, ECES, garantendo al contempo la trasparenza e la tracciabilità dell'utilizzo dei fondi, sostiene i beneficiari nel loro percorso di autonomia nella gestione dei contributi finanziari. Tale sostegno mira a rafforzare la professionalità dei beneficiari ed a renderli idonei a ricevere e gestire i contributi esterni utilizzando le proprie procedure di rendicontazione e valutazione.
- **Sviluppo di tecnologie innovative dell'informazione e della comunicazione (TIC), soluzioni di facile utilizzo ed applicazioni adattate al sostegno elettorale:** la tecnologia può essere una risorsa strategica per sostenere le attività di assistenza elettorale. A questo proposito, ECES ha sviluppato una serie di strumenti digitali come il traduttore elettorale, che consente di accedere a una traduzione accurata della terminologia elettorale, ad un software interattivo di gestione delle risorse ed a sistemi trasparenti ed affidabili per la trasmissione dei risultati elettorali.



- **Attuazione di campagne di educazione civica degli elettori:** ECES progetta e realizza attività di educazione civica e di educazione degli elettori per i diversi attori elettorali, in particolare per gli organi di gestione elettorale e le organizzazioni della società civile. Ciò avviene utilizzando strumenti innovativi, come la produzione di video e l'utilizzo del monitoraggio dei media e dei social network e l'implementazione di campagne di "cinema mobile" su scala nazionale.
- **Progettazione e cartolarizzazione delle schede elettorali:** diversi studi hanno dimostrato che l'ordine dei candidati, la tipografia e l'impaginazione, come la presenza di loghi e foto, non sono elementi neutri delle schede elettorali. Al fine di garantire un trattamento equo e paritario a tutti i candidati, un'elaborazione digitale dei candidati e dei loghi dei partiti politici permette di

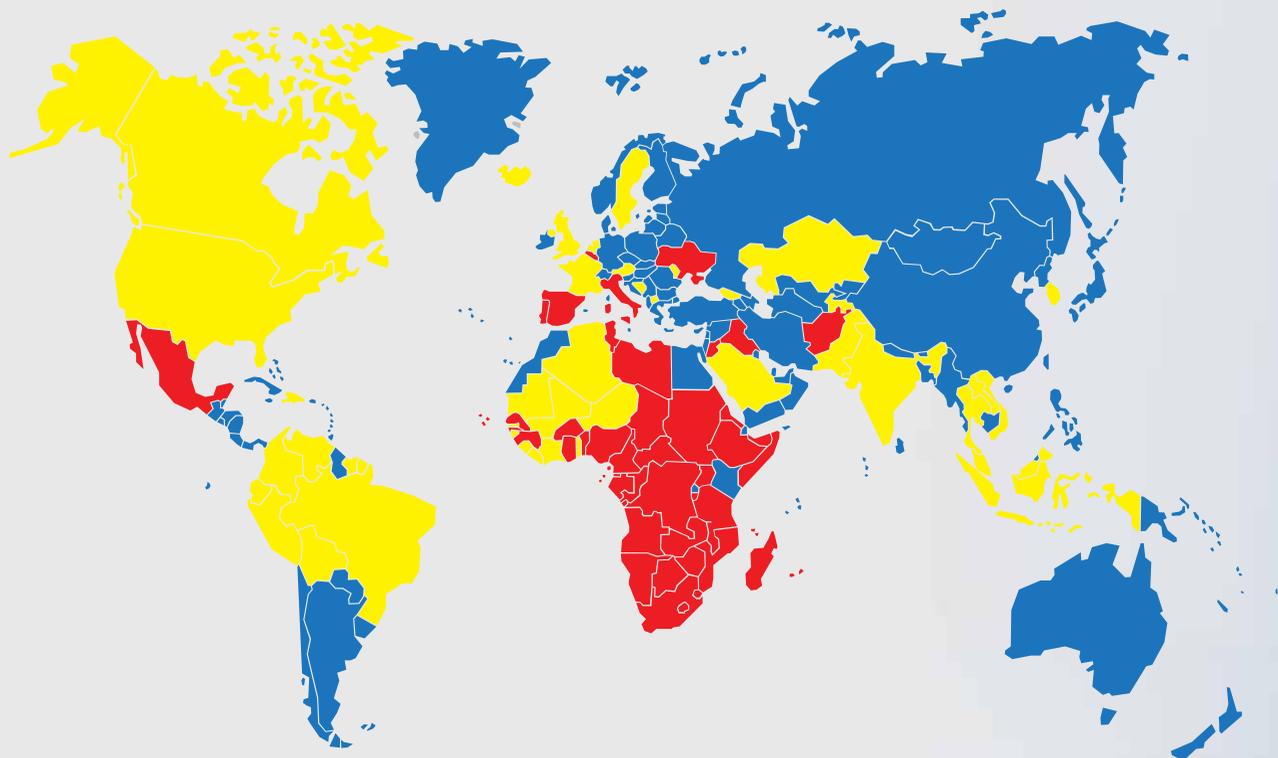
standardizzare la presentazione secondo regole comuni (sfondo, colori e modelli). Inoltre, in linea con le esigenze individuate, ECES può fornire consulenza e supporto

COSA FACCIAMO

- per l'implementazione di soluzioni per la sicurezza delle schede elettorali;
- **Trasmissione dei risultati elettorali:** sostegno alla progettazione ed all'implementazione di sistemi di trasmissione dei risultati trasparenti, efficaci e credibili, che possano contribuire a facilitare l'accettazione dei risultati, riducendo al contempo il rischio di incidenti e violenza;
 - **Produzione di piani di visibilità:** ECES per ogni singolo progetto produce un piano di visibilità secondo le regole ed i regolamenti di ciascun donatore, che viene sottoposto ad approvazione prima di essere implementato. Questo include la progettazione e la pubblicazione di siti web dedicati e attività di social network.
 - **Sviluppo delle capacità:** ECES ritiene che la diffusione della conoscenza e la condivisione delle lezioni apprese tra i diversi attori e professionisti del settore elettorale crei un terreno fertile e di crescita per un ulteriore scambio sistematico tra attori elettorali. A questo scopo, ECES offre corsi sia nell'ambito dei suoi progetti sia come corsi ad iscrizione aperta. ECES organizza i seguenti programmi di formazione:
 - Master in Politica e Amministrazione Elettorale (MEPA);
 - Formazioni sulla Leadership e la Gestione dei Conflitti per gli Stakeholder Elettorali (LEAD);
 - Corsi di formazione per l'Assistenza Elettorale Efficace;
 - Corsi di formazione sulla costruzione di risorse per la democrazia, la governance e le elezioni (BRIDGE);
 - Processo di certificazione ISO.



Il Team di fronte all'ufficio di ECES in Giordania (Progetto EU-JDID)



Progetti ed Attività Implementate da ECES

Esperienza del Personale ECES

*Afghanistan
Algeria
Angola
Austria
Belgium
Benin
Bolivia
Bosnia
Botswana
Brazil
Burkina Faso
Burundi
Cameroon
Canada
Cape Verde
Central African Republic
Chad
Colombia
Comoros
Congo-Brazzaville
Dem. Rep. of Congo
Dominican Rep
Ecuador*

*Ethiopia
Fiji
France
Gabon
Georgia
Ghana
Guinea-Bissau
Guinea-Conakry
Haiti
India
Indonesia
Italy
Ivory Coast
Jordan
Kenya
Kosovo
Laos
Lebanon
Lesotho
Liberia
Libya
Luxembourg
Macedonia*

*Madagascar
Malawi
Mali
Mauritania
Mauritius
Mexico
Moldova
Mozambique
Namibia
Netherlands
Niger
Nigeria
Pakistan
Peru
Portugal
Rwanda
Sao Tome & Principe
Saudi Arabia
Senegal
Sierra Leone
South Africa
South Korea
Spain*

*South Sudan
Sri Lanka
Sudan
Suriname
Swaziland
Sweden
Switzerland
Tajikistan
Tanzania
Timor Leste
Thailand
Togo
Tunisia
Uganda
United Kingdom
United States
Venezuela
Vietnam
West Bank/Gaza
Zambia
Zanzibar
Zimbabwe*

PROGETTI PRINCIPALI

ECES collabora con diversi partner finanziatori, tra cui l'Unione Europea, gli Stati membri dell'Unione Europea e la Germania in particolare sono stati finora più importanti. Nel complesso, ECES ha collaborato ed è stato finanziato da più di 20 partner finanziatori diversi. Di seguito sono riportati alcuni tra i progetti più importanti di ECES, mentre un elenco completo di tutti i progetti è disponibile su www.eces.eu/projects.



EURECS ETHIOPIA (UNA RISPOSTA EUROPEA A SOSTEGNO DEL CICLO ELETTORALE IN ETIOPIA)³



PEV ETHIOPIA (PREVENZIONE, MITIGAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI E DELLE POTENZIALI VIOLENZE IN AMBITO ELETTORALE IN ETIOPIA)⁴



PROSES (PROGETTO A SOSTEGNO DI UNA MAGGIORE SOSTENIBILITÀ E INTEGRITÀ ELETTORALE IN AFGHANISTAN)⁵



ERMES III (CRISORSA EUROPEA PER IL SOSTEGNO ALLA MEDIAZIONE III)⁶



PEV-RSA (PROGETTO A SOSTEGNO DELLA PREVENZIONE, DELLA MITIGAZIONE E DELLA GESTIONE DEI CONFLITTI E DELLE POTENZIALI VIOLENZE ELETTORALI IN SUDAFRICA)⁷



EU SDGN (SOSTEGNO DELL'UE ALLA GOVERNANCE DEMOCRATICA IN NIGERIA - SOSTEGNO ALL'INEC)⁸



EU-JDID (SOSTEGNO DELL'UE ALLE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE E ALLO SVILUPPO IN GIORDANIA)⁹



PACTE III COMOROS (PROGETTO A SOSTEGNO DELLA CREDIBILITÀ E DELLA TRASPARENZA DELLE ELEZIONI NELLE COMORE)¹⁰

3 <http://democracy-support.eu/eurecs>

4 <http://democracy-support.eu/pev>

5 www.democracy-support.eu/afghanistan

6 <http://www.eces.eu/posts/ermes-european-resources-for-mediation-support>

7 www.democracy-support.eu/southafrica

8 www.democracy-support.eu/nigeria

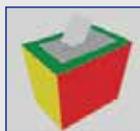
9 www.democracy-support.eu/jordan

10 www.pacte-comores.eu

PROGETTI PRINCIPALI



PEV MADAGASCAR (PREVENIRE LA VIOLENZA ELETTORALE IN MADAGASCAR)¹¹



PAPE SENEGAL (PROGETTO A SOSTEGNO DEL PROCESSO ELETTORALE NELLA REPUBBLICA DEL SENEGAL)¹²



PACTE – BF (PROGETTO A SOSTEGNO DELLA CREDIBILITÀ E DELLA TRASPARENZA DELLE ELEZIONI IN BURKINA FASO)¹³



EODS II (OSSERVAZIONE ELETTORALE E SUPPORTO ALLA DEMOCRAZIA)¹⁴



SOSTEGNO ALL'OSSERVAZIONE DELLE ELEZIONI NAZIONALI ED ALLA DIFESA DEMOCRATICA IN GABON¹⁵



PEV SADC (PREVENIRE LA VIOLENZA ELETTORALE NELLA COMUNITÀ DI SVILUPPO DELL'AFRICA MERIDIONALE)¹⁶



PACTE GUINEA I & II (PROGRAMMA DI SOSTEGNO ALLA CREDIBILITÀ ED ALLA TRASPARENZA DELLE ELEZIONI IN GUINEA CONAKRY)¹⁷



PARCAN GUINEA I & II (PROGETTO A SOSTEGNO DEL RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DELLA GUINEA)¹⁸



PACTE - MADAGASCAR (PROGETTO A SOSTEGNO DELLA CREDIBILITÀ E DELLA TRASPARENZA DELLE ELEZIONI IN MADAGASCAR)¹⁹

11 www.pevmadagascar.eu

12 www.papesenegal.eu, Quinta estensione del Progetto confermata nel Dicembre 2020.

13 www.pacte-burkinafaso.eu

14 www.eods.eu

15 <http://www.eces.eu/posts/project-in-gabon->

16 www.pevsadc.eu

17 www.pacte-guinee.eu

18 www.eces.eu/posts/parcan-guinea

19 www.pacte-madagascar.eu

PROGETTI PRINCIPALI



ASSISTENZA TECNICA ALL'AUTORITÀ NAZIONALE PER LE ELEZIONI (NAE) NELLA REPUBBLICA CENTRAFRICANA (CAR)²⁰



PROPEL (PROGETTO A SOSTEGNO DI UN PROCESSO ELETTORALE PACIFICO ED INCLUSIVO A ZANZIBAR)²¹



INCIPALS (INIZIATIVA DEI CITTADINI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA PACE, DELLA LEADERSHIP E DELLA STABILITÀ IN MADAGASCAR)²²



ASSISTENZA TECNICA ELETTORALE ALLA COMMISSIONE ELETTORALE NAZIONALE AUTONOMA (CENA) IN BENIN²³



PARTICIPE CABO VERDE (SOSTEGNO AL RAFFORZAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE CIVICA ALLE ELEZIONI)²⁴



SSUDEL I & II (SOSTENERE LA DEMOCRAZIA IN LIBIA)²⁵



SDP SUDAN (SOSTEGNO AL PROCESSO DI DEMOCRATIZZAZIONE IN SUDAN)²⁶

20 <http://www.eces.eu/posts/technical-assistance-to-nae>

21 www.propel-zanzibar.eu

22 www.incipals.eu

23 <http://www.eces.eu/posts/technical-assistance-in-benin>

24 www.cena.bj

25 www.eces.eu/posts/sudel

26 www.eces.eu/posts/sdp-sudan

PARTNER FINANZIATORI E COFINANZIAMENTO

PARTNER FINANZIATORI

Dall'inizio delle sue attività, ECES ha beneficiato dei contributi finanziari di oltre 20 donatori. L'Unione Europea, la Germania ed altri Stati membri dell'UE sono i maggiori donatori di ECES. ECES ha inoltre firmato contratti e collaborato con diverse organizzazioni internazionali e regionali, Organi di Gestione Elettorale (EMB) e altri partner.



GOUVERNEMENT DU GRAND-DUCHÉ DE LUXEMBOURG
Coopér luxembourgeoise



PARTNER FINANZIATORI E COFINANZIAMENTO

Negli ultimi 10 anni dall'inizio delle sue attività fino a novembre 2020, ECES si è aggiudicata **90 contratti** per promuovere lo sviluppo democratico sostenibile, mobilitando un totale di oltre 89 milioni di euro (**89.548.468 milioni di euro**) e firmando contratti dal valore minimo di 404 euro fino a raggiungere i 16,5 milioni di euro.

ECES ha beneficiato dei contributi finanziari di oltre 25 partner finanziatori, che hanno sostenuto ECES permettendogli di fornire servizi di consulenza, supporto operativo e gestione di grandi progetti nel campo dell'assistenza elettorale e della democrazia.

Il principale partner di finanziamento è stato di gran lunga l'Unione Europea, che ha assegnato 40 contratti ad ECES attraverso i suoi diversi strumenti finanziari, tra cui:

- **Fondo europeo di sviluppo** (EDF 31.943.379 €);
- **Strumento che contribuisce alla stabilità ed alla pace** (IcSP 15.347.606 €);
- **Strumento europeo di vicinato** (ENI 12.737.995 €);
- **Strumento europeo per la democrazia ed i diritti umani** (EIDHR 7.229.938 €);
- **Strumento di cooperazione allo sviluppo** (DCI 3 455 860 €).

Gli Stati Membri dell'UE si collocano al secondo posto tra i principali partner finanziatori di ECES. Tra questi, ad oggi la Germania rappresenta il partner principale, con un contributo che supera i **13.225.413€**, seguita da **Danimarca** (963.382 €), **Austria** (700.000 €), **Lussemburgo** (500.000 €), **Italia** (438.723 €) e **Francia** (322.000 €).

Tra gli altri partner finanziatori figurano:

- Diverse **organizzazioni internazionali e multi-governative**, tra cui l'Agenzia Spaziale Europea - ESA, e l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - OIM;
- **Reti regionali attive nel campo delle elezioni**, come l'Organizzazione internazionale della Francofonia - OIF, la Rete di Conoscenza Elettorale dei Paesi di Lingua Francese nel Mondo- RECEF e la Scuola di Amministrazione Elettorale dell'Africa centrale - EFAC;
- **Stati non membri dell'UE**, tra cui **gli Stati Uniti, l'Australia, il Canada e la Svizzera**;
- diverse **istituzioni pubbliche come ONG, Organi di gestione elettorale, Università e think tank**;
- **società private** per contratti di servizio

Co-finanziamento

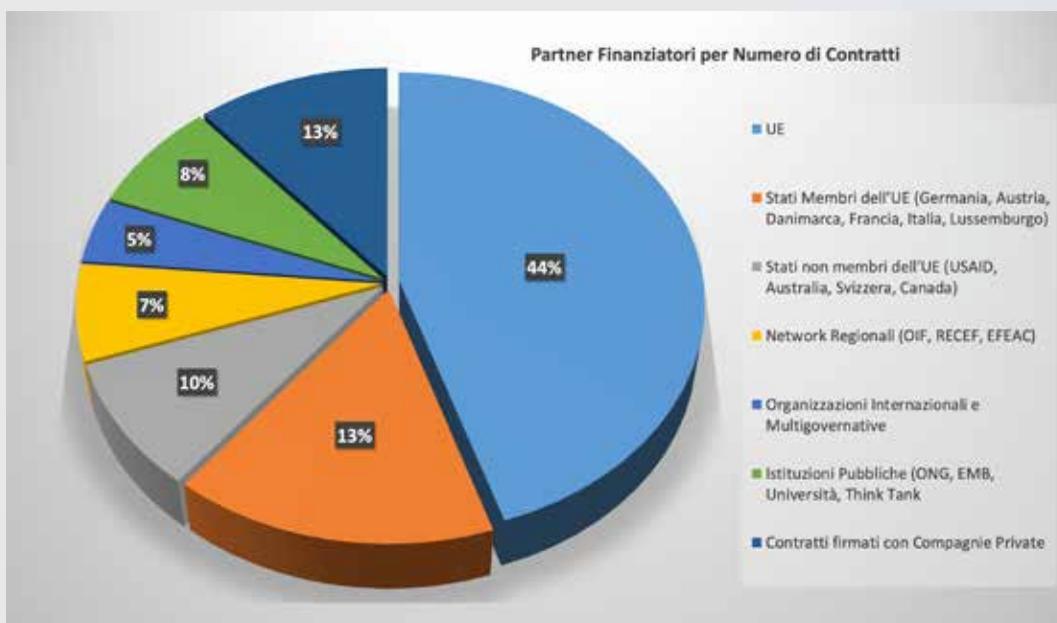
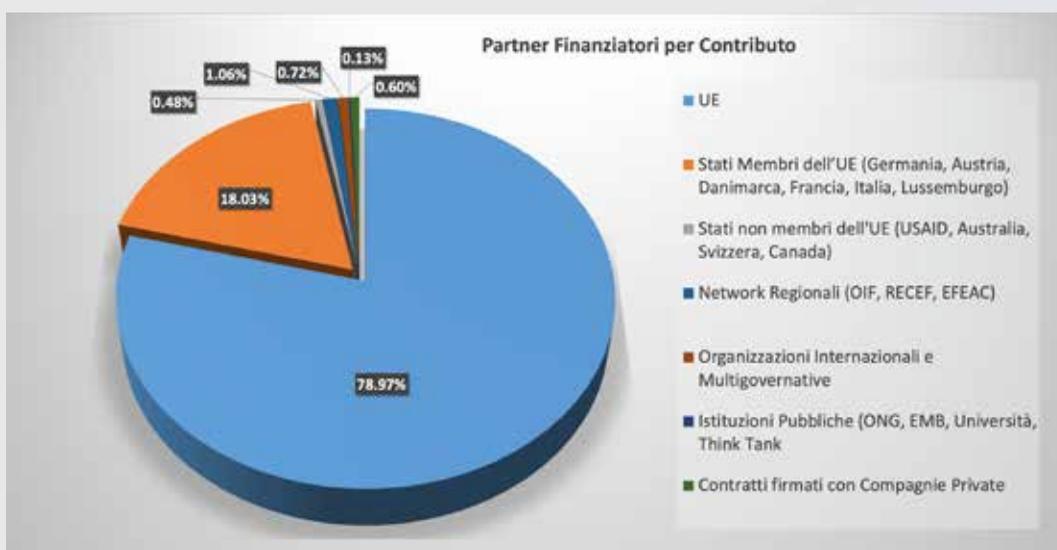
Fornire assistenza elettorale in tutto il mondo, promuovendo al contempo i valori europei attraverso un meccanismo europeo di distribuzione distinto, è la nostra missione. ECES si impegna a continuare a sostenere i processi democratici ed elettorali in tutto il mondo. A oggi, questo obiettivo è stato raggiunto attraverso un sostegno sia tecnico sia finanziario.

Con riferimento a quest'ultimo, **ECES ha contribuito con i propri fondi al bilancio dei progetti finanziati dall'Unione Europea per un importo complessivo di quasi 2,5 milioni di euro (2.404.385 €)**. In particolare, **ECES ha contribuito al cofinanziamento dei seguenti progetti dell'Unione Europea**:

- 5% Won per la Libia (WON con 18.760 €);
- 5% Progetto "Sostenere la democrazia in Libia" (SUDEL con 57.748 €);

PARTNER FINANZIATORI E COFINANZIAMENTO

- 5% Progetto “Sostenere la democrazia in Libia II” (SUDEL II con 29.052 €);
- 25% Prevenzione della violenza elettorale nella Comunità di sviluppo dell’Africa meridionale (PEV SADC con 813.616 €);
- 7,77% Sostegno all’osservazione elettorale in Gabon (PAOEN con 25.269 €);
- 5% Sostegno UE alle istituzioni democratiche in Giordania (EUJDID con 737.995 €);
- 5% Sostegno UE alla governance democratica in Nigeria (EUSDGDN con 684.210 €);
- 5% Prevenzione della violenza elettorale in Sudafrica (PEV RSA con 37.733 €).



PARTNER FINANZIATORI E COFINANZIAMENTO

PANORAMICA DEI FONDI MOBILITATI SUDDIVISI PER PARTNER FINANZIATORI E STRUMENTI FINANZIARI			
PARTNER FINANZIATORE	N. CONTRATTI	TOTALE	COFINANZIAMENTO ECES
Unone Europea	40	70.714.779,02 €	2.404.385,75 €
Fondo europeo di sviluppo (EDF)	13	31.943.379,47 €	684.210,50 €
Strumento che contribuisce alla stabilità ed alla pace (IcSP)	7	15.347.606,21 €	- €
Strumento europeo di vicinato (ENI)	1	12.737.995,00 €	737.995,00 €
Strumento europeo per la democrazia ed i diritti umani (EIDHR)	17	7.229.938,34 €	168.564,00 €
Strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI)	2	3.455.860,00 €	813.616,25 €
Stati Membri UE	12	16.149.519,2 €	- €
Germania	4	13.225.413,87 €	- €
Danimarca	3	963.382,33 €	- €
Austria	1	700.000,00 €	- €
Lussemburgo	1	500.000,00 €	- €
Italia	1	438.723,00 €	- €
Francia	2	322.000,00 €	- €
Reti Regionali	9	952.676,00 €	- €
Scuola di Amministrazione Elettorale dell'Africa centrale (EFEAC)	2	820.463,00 €	- €
Organizzazione internazionale della Francofonia (OIF)	5	88.000,00 €	- €
Rete di Conoscenza Elettorale dei Paesi di Lingua Francese nel Mondo (RECEF)	2	44.213,00 €	- €
International and Multigovernmental Organizations	6	643.099,94 €	- €
Agenzia Spaziale Europea (ESA)	3	264.301,74 €	- €
Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM)	1	247.500,00 €	- €
Commissione dell'Oceano Indiano (IOC)	1	112.643,00 €	- €
Consiglio d'Europa	1	18.655,20 €	- €
Contracts signed with Private Companies	4	536.563,86 €	- €
Scytl	1	520.716,00 €	- €
Società Europea dei Satelliti (SES)	1	13.911,86 €	- €
Transtec	2	1.936,00 €	- €
Stati Extra UE	7	433.050,73 €	- €
Stati Uniti (USAID)	3	344.193,29 €	- €
Australia	2	63.811,30 €	- €
Canada	1	15.046,14 €	- €
Svizzera	1	10.000,00 €	- €
Istituzioni Pubbliche (ONG, EMBs, Università E Think Tank)	12	118.779,57 €	- €
Centro Internazionale per la Pace di Barcellona (BIPC)	2	47.823,00 €	- €
Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI)	3	28.338,99 €	- €
Procura specializzata per i reati elettorali Messico (FEPADE)	1	15.221,70 €	- €
Municipalità di Barcellona	1	14.335,00 €	- €
Centro Internazionale Cristiano Democratico (KIC)	2	10.326,11 €	- €
MediatEUr	1	1.749,46 €	- €
Centro Inter-universitario Europeo per i Diritti Umani e la Democratizzazione (EIUC)	1	580,80 €	- €
Fondazione Kofi Annan	1	404,51 €	- €
TOTALE	90	89.548.468,32 €	2.404.385,75 €

PARTNER STRATEGICI E DI IMPLEMENTAZIONE

Nell'ambito del continuo sviluppo di servizi di consulenza e di supporto operativo a favore di tutti gli attori elettorali, ECES sta cercando attivamente di aggiungere alla sua rete esistente di partenariati attuativi e strategici con organizzazioni e reti internazionali e regionali coinvolte nell'assistenza elettorale. ECES può attualmente contare su una solida rete di partner, composta da più di 100 organizzazioni tra partner finanziatori, strategici ed attuatori in tutto il mondo.

I partner di implementazione sono essenziali per consolidare ulteriormente l'ambizione di ECES di raggiungere nuovi traguardi nel campo dell'assistenza elettorale e del sostegno democratico. Tutti i partenariati si sono evoluti individuando gli interessi condivisi, vale a dire maggiore efficacia, maggiore precisione e migliori prestazioni globali degli amministratori e degli stakeholder elettorali che conducono le elezioni, attraverso un'ampia gamma di attività mirate che ECES ed i suoi partner sono in grado di implementare lavorando insieme. La visione condivisa alla base di tutte le partnership è quindi quella di massimizzare il valore aggiunto di ogni organizzazione al fine di sviluppare azioni e strategie innovative ed efficaci per fornire supporto elettorale.

PARTNER STRATEGICI



<https://www.santannapisa.it/enh>



<http://centre.upeace.org/h>



<http://wepayourinterns.org/>



<http://www.ccl.org/>



<http://www.cfi.fr/en/>



<http://www.epd.eu/>



<http://www.awepa.org/fr/>



<http://www.nimd.org/>



<http://www.oneworld.org/>



<http://www.paricentre.org/>



<http://cicde.md/index.php?l=en>



<http://www.osservatorio.it/>



<http://www.aweb.org/eng/main.doh>



<http://www.aceeeo.org/>



<https://www.opensocietyfoundations.org>



<http://www.pme-conseils.be/>



www.diakonia.se/enh



<http://www.thales.be/en/>



<http://demofinland.org/?lang=en>



<http://www.urbanrepublic.org/>



www.clovekvitsni.cz/enw



www.ucp.pt



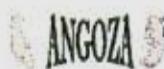
[tps://www.coverngo.com/](https://www.coverngo.com/)



<http://www.clubmadrid.org/>

PARTNER STRATEGICI E DI IMPLEMENTAZIONE

PARTNER DI IMPLEMENTAZIONE



PARTNER STRATEGICI E DI IMPLEMENTAZIONE



<http://www.lfcs.ly/h>



<http://www.mesnmw.org/>



<http://www.macoss.intnet.mu/>



<http://www.mediacg.tv/>



<http://www.mediationnet.eu/>



<http://www.nangoftrust.org.na/>



RENOSEC



<https://www.ruhr-uni-bochum.de/>



<http://www.pwc.com/>



<http://www.ses.com/>



<http://www.fusl.ac.be/>



<http://www.sher.be/>



<http://www.zesn.org.zw/>



ORGANIGRAMMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UNITA' DI GESTIONE

Co-Fondatore e Direttore Esecutivo

Cellula di Gestione per
Supporto Qualità

Cellula di Coordinamento, Relazioni
Esterne e Comunicazione

Comitato Strategico e Consultivo

Sezione Amministrazione
e Finanze

Sezione Programmi
e Mobilitazione
delle Risorse

Sezione Operazioni
e Implementazione
dei Progetti

PROGETTI/UFFICI SUL CAMPO

SEZIONE CAMPO
Coordinatori di Progetto

SEZIONE CAMPO
Responsabili
e Funzionari Finanze

SEZIONE CAMPO
Responsabili di progetto

Personale per i Progetti sul Campo

Il Consiglio di Amministrazione: Lo statuto di ECES, istituito nel settembre 2010, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un minimo di tre fino ad un massimo di otto membri. In seguito alle dimissioni del nostro primo Presidente, l'abate Apollinaire Malu Malu (a seguito della sua nomina come Presidente della Commissione Nazionale Indipendente Elettorale Democratica Repubblica del Congo nel 2014, ed il doloroso annuncio della sua morte nel 2016), Monica Frassoni è stata nominata Presidente di ECES. Dal 2020 i membri del Consiglio di amministrazione sono i seguenti:

- **Monica Frassoni**, Presidente
- **José Manuel Pinto Teixeira**, Vicepresidente e Membro del Consiglio
- **Fabio Bargiacchi**, Co-Fondatore e Direttore Esecutivo
- **Jose Lambiza**, Capo Sezione Amministrazione e Finanze e Membro del Consiglio
- **Eva Palmans**, Capo Sezione Programmi e Mobilitazione delle Risorse e Membro del Consiglio
- **Lino Francesconi**, Membro del Consiglio di Amministrazione
- **Paulo Marques**, Membro del Consiglio di Amministrazione

Il Direttore Esecutivo è membro del Consiglio di Amministrazione, ed è delegato per condurre la supervisione e la gestione quotidiana dell'organizzazione, con il supporto dell'Unità di Gestione e tenendo conto delle delibere del Consiglio di Amministrazione stesso, convocato almeno due volte all'anno. Fabio Bargiacchi è stato nominato Direttore Esecutivo nel luglio 2011 ed è anche co-fondatore di ECES con Malu Malu.

L'Unità di Gestione è istituita sotto la responsabilità del Direttore Esecutivo al fine di attuare i settori prioritari dei programmi, delle operazioni, delle finanze e delle funzioni di ECES attraverso tre sezioni con a capo: **José Lambiza**, per la Sezione Amministrazione e Finanze, **Dominique Weerts**, per la Sezione Implementazione di Progetti ed Operazioni ed **Eva Palmans**, per la Sezione Programmi e Mobilitazione delle Risorse.

Inoltre, l'Unità di Gestione comprende anche la **Cellula di Coordinamento, Relazioni esterne e Comunicazione e la Cellula di Gestione del Supporto alla Qualità**, entrambe guidate dal Direttore Esecutivo. Da un lato, la Cellula di Coordinamento, Relazioni Esterne e Comunicazione è composta da personale della sede centrale e degli uffici e progetti sul campo, per supportare il Direttore Esecutivo nell'attuazione delle attività di coordinamento, relazioni esterne e comunicazione di ECES. Dall'altro, la Cellula di Gestione del Supporto alla Qualità ha lo scopo di supportare il Direttore Esecutivo nel fornire servizi di alta qualità nel portare avanti la nostra missione.

Inoltre, i progetti e gli uffici ECES sul campo sono composti da **Coordinatori di progetto, Responsabili e Funzionari di Amministrazione e Finanze, Responsabili di Progetto**, così come dal **personale che lavora per i progetti**.

Istituito nel 2020, il Comitato **Strategico e Consultivo** fornisce consulenza e orientamento sulla strategia e sulle nuove iniziative che ECES dovrà sviluppare in conformità con il suo

BIOGRAFIE

piano strategico 2020-2023, affrontando le nuove sfide e opportunità per il consolidamento della democrazia e la prevenzione della violenza legata alle elezioni in tutto il mondo. Il 15 settembre 2020, **Joëlle Milquet** è stata nominata primo Presidente del Comitato strategico e consultivo di ECES, mentre **Filiberto Ceriani Sebregondi** è stato nominato Vice-Presidente del Comitato stesso.

Di seguito, le biografie dei membri del Consiglio di Amministrazione.

MONICA FRASSONI - PRESIDENTE



Monica Frassoni è il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ECES. È un ex membro del Parlamento europeo, dove ha prestato servizio per due mandati fino al 2009. Monica oggi è co-presidente del partito dei Verdi Europei e presidente dell'Alleanza europea per il risparmio energetico (EUASE). È anche membro del consiglio di amministrazione di "Friends of Europe", un importante think tank che lavora per la promozione di un'Europa più inclusiva, sostenibile e proiettata al futuro. È composto da personalità politiche di spicco come il Visconte Etienne Davignon (vicepresidente della Commissione europea 1981-1985), Joaquín Almunia (vicepresidente della

Commissione europea 2010-2014), António Manuel de Oliveira Guterres (nominato segretario generale delle Nazioni Unite) e Carl Bildt (ministro svedese degli Affari esteri 2006-2014 ed ex primo ministro svedese). Oltre a ciò, Monica è anche membro del consiglio di amministrazione dello "European Union Women Caucus", una piattaforma interistituzionale di discussione che riunisce le donne leader del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, del Consiglio dell'Unione Europea e delle Rappresentanze degli Stati Membri presso l'UE.

Monica Frassoni ha una laurea in Scienze Politiche conseguita presso l'Università di Firenze "Cesare Alfieri". La sua carriera politica è iniziata nel 1983, con il suo impegno attivo nel Movimento Federalista Europeo e la sua nomina a Segretario Generale dell'Organizzazione Europea dei Giovani Federalisti ("JEF") nel 1987.

Il suo coinvolgimento in prima persona nelle politiche giovanili è continuato come Presidente dell'Ufficio di Coordinamento Europeo delle ONG per la Gioventù, posizione che ha mantenuto dal 1991 al 1993. Dal 1990, ha lavorato per il gruppo Verde / ALE del Parlamento Europeo in ambito di questioni istituzionali, rule of law, procedure ed immunità. È stata eletta membro del Parlamento Europeo in Belgio, come parte del Partito dei Verdi belga (ECOLO).

Successivamente è stata eletta Membro del Parlamento Europeo per il suo primo mandato nelle liste del Partito Verde belga Ecolo, come primo politico non belga ad essere eletto con i colori di un partito belga. Durante quella legislatura, è stata membro della Commissione per gli Affari Costituzionali e membro supplente della Commissione per le Libertà ed i Diritti dei Cittadini, la Giustizia e gli Affari Interni e della Commissione Parlamentare mista UE-Cipro.

Nel giugno 2004 è stata rieletta per un secondo mandato nelle liste del Partito dei Verdi italiano. Durante questo mandato, è stata membro della Commissione Affari Legali e membro supplente delle Commissioni Affari Costituzionali e Ambiente, Salute Pubblica e Sicurezza Alimentare. Monica Frassoni ha inoltre fatto parte della Delegazione per le relazioni con il Mercosur, della Delegazione per le relazioni con l'Iran e dell'Assemblea parlamentare del Mediterraneo.

Monica Frassoni ha fatto parte anche dell'esecutivo della Rete Parlamentare della Banca Mondiale (PNoWB) nel 2006.

Dal 2002 al 2009, è stata copresidente insieme a Daniel Cohn-Bendit del gruppo Verdi Europei / Alleanza Libera Europea, un gruppo politico del Parlamento europeo composto da verdi, regionalisti e nazionalisti. Dall'ottobre 2009 al 2019 è stata co-presidente del Partito dei Verdi europei con Rheinhard Buetikofer.

Monica Frassoni ha una vasta esperienza nell'osservazione elettorale. Nel 2006, è stata nominata Osservatore Capo per le Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE in Venezuela e Bolivia dall'ex Commissario Europeo per le relazioni esterne, Benita Ferrero-Waldner.

Nel 2010 ha collaborato al volume Europa 2.0 intitolato "Prospettive ed evoluzione del sogno europeo", edito da Ombre Corte, a cura di Nicola e Simon Vallinoto Vannuccini, con un saggio sulle condizioni per il rilancio del processo costituzionale in Europa. Monica è nota per il suo forte impegno a favore delle politiche di emancipazione femminile e giovanile in tutta l'Unione Europea e nel mondo. È anche una sostenitrice riconosciuta a livello mondiale per il risparmio energetico, per politiche di immigrazione più eque nell'Unione Europea e per il sostegno democratico.

Monica fa parte del Gruppo Spinelli, un'iniziativa lanciata nel 2010 che promuove la spinta federalista all'interno delle decisioni e delle politiche dell'Unione Europea. Il gruppo mira a diventare una rete di stakeholder, cittadini, politici ed accademici con una forte convinzione pro-europea. Attualmente il Gruppo Spinelli conta più di 110 membri del Parlamento Europeo e 44 membri attivi divisi tra esperti dell'Unione Europea, ONG, think-tank, ecc.

Pubblica spesso articoli su Huffington Post, Euractiv e Green European Journal. Nel dicembre 2010, è stata nominata dalla rivista statunitense "Foreign Policy" tra i 100 pensatori mondiali più importanti del 2010. Nel 2016, è stata inserita da Euractiv tra i 40 attori più influenti della politica dell'Unione Europea in materia di energia.

JOSE MANUEL PINTO-TEIXEIRA - VICE-PRESIDENTE E MEMBRO DEL CONSIGLIO



Jose Manuel Pinto-Teixeira è vicepresidente ECES ed ex funzionario di alto livello dell'Unione Europea.

Durante la sua carriera professionale, Pinto-Teixeira è stato Ambasciatore dell'UE / Capo delegazione in diversi paesi, tra cui: Capo Verde (10/2012 - 08/2017); Ucraina (09/2008 - 09/2012), Bielorussia (residente a Kiev - 10/2008 - 09/2011), Mozambico (09/2002 - 01/2006) e Macedonia (03/1998 - 08/2002).

Oltre a questo, ha ricoperto diversi ruoli, tra cui:

- Capo unità presso la sede dell'UE responsabile delle relazioni con l'Africa meridionale (PALOP - Paesi di lingua portoghese in Africa e Timor Leste, CPLP - Comunità dei paesi di lingua portoghese (09/2006 - 08/2008).
- Capo unità presso la sede centrale dell'UE per gli affari panafricani (02 - 08/2006)

BIOGRAFIE

- Capo della missione umanitaria dell'UE (ECHO) in Bosnia-Erzegovina e Croazia (01/1996 - 02/1998)
- Capo della missione umanitaria dell'UE (ECHO) per la crisi dei laghi di Grate (Ruanda, Burundi, Zaire, Tanzania) - (1995)
- Capo della missione umanitaria dell'UE (ECHO) per il Caucaso (Russia - Inguscezia, Cecenia, Daghestan - Armenia, Azerbaigian e Georgia) - 1994
- Consigliere, Incaricato d'affari presso la delegazione dell'UE in Angola (08/1992 - 02/1994)
- Consigliere del Segretario di Stato per gli Affari Esteri e la Cooperazione, Presidenza Portoghese dell'UE (11/1991 - 07/1992)
- Consigliere presso la Delegazione dell'UE in Swaziland (04/1988 - 11/1991)
- Project Manager in Mozambico (09/1985 - 01/1988) con Norwegian Agency for Development (NORAD)
- Ingegneria professionale e gestione di progetti in vari Paesi, come: Portogallo, Sud Africa, Mozambico, Arabia Saudita, Capo Verde (1977 - 1983)

Per quanto riguarda la sua formazione accademica, ha conseguito una laurea specialistica in Economia politica dello sviluppo presso la London School of Economics. Ha inoltre completato gli studi post-laurea presso l'Università Tecnica della Norvegia e si è laureato in Ingegneria Civile presso l'Università Tecnica di Lisbona.

Pinto-Teixeira è madrelingua portoghese e parla fluentemente inglese, francese, italiano, spagnolo e russo. Ha anche una discreta conoscenza di olandese, afrikaans, norvegese e macedone.

FABIO BARGIACCHI - MEMBRO DEL CONSIGLIO, CO-FONDATORE E DIRETTORE ESECUTIVO



Fabio Bargiacchi è il Co-fondatore di ECES insieme all'Abate Apollinaire Malu Malu e dal 2011 è il Direttore Esecutivo e membro del Consiglio di Amministrazione di ECES. Rivestendo questo ruolo, ha portato ECES ad essere uno dei tre più importanti attori in ambito di assistenza elettorale a livello globale, insieme a UNDP ed International IDEA, in particolare per progetti implementati con fondi dell'UE e degli Stati Membri dell'UE. Negli anni, ha acquisito una vasta esperienza e rivestito diverse posizioni di alto livello, come Esperto senior di operazioni elettorali, Consigliere per la formazione ed il reporting e come Coordinatore degli Osservatori Elettorali

dell'UE ed altri incarichi a lungo termine in Repubblica Centrafricana, Zimbabwe, Cisgiordania e Gaza, Zambia, Kenya, Nigeria, Haiti, Tanzania, Repubblica Democratica del Congo, Suriname ed Indonesia. Fabio ha una profonda conoscenza della gestione del ciclo dei progetti, in particolare nel campo della governance democratica, grazie alla sua lunga esperienza di lavoro per la Commissione Europea presso la Delegazione UE a Maputo (Mozambico) dal 2001 al 2003 e presso la sede centrale dell'UE (in EuropeAid) a Bruxelles tra il 2004 e il 2006.

Da gennaio 2007 a dicembre 2010, Fabio è stato Coordinatore della "Joint EC-UNDP Task Force on Electoral Assistance" (JTF) e Consulente senior per l'assistenza elettorale presso l'ufficio di Bruxelles dell'UNDP. Durante questo periodo, ha contribuito alla creazione della stessa Task Force congiunta e ne ha supervisionato le attività per l'identificazione, la formulazione e

BIOGRAFIE

il supporto all'attuazione di tutti i progetti di assistenza elettorale CE/UNDP. Dall'ottobre 2004 al dicembre 2006, ha lavorato come Specialista elettorale presso la Direzione per il supporto alla qualità delle operazioni di EuropeAid ed è stato il coordinatore e l'autore principale della "Guida metodologica dell'UE sull'assistenza elettorale". Fabio è stato inoltre in prima linea nell'ideazione e nella realizzazione dell'assistenza elettorale congiunta CE-UNDP-IDEA, la formazione in presenza ed a distanza in modalità e-learning da settembre 2005 a febbraio 2011. Fabio è stato, quindi, coinvolto in più di 70 progetti dell'UNDP per un totale di oltre 600 milioni di euro da ottobre 2004 a dicembre 2010. Da gennaio 2011 a febbraio 2012 ha lavorato come Consulente Tecnico Capo per il progetto "Sostegno dei cicli elettorali per i cinque Paesi di lingua portoghese in Africa (Angola, Capo Verde, Guinea Bissau, Mozambico, Sao Tomé e Principe) e Timor Leste", finanziato dall'UE e attuato da UNDP. Si è trattato del primo progetto di assistenza elettorale transnazionale concentrato esclusivamente sullo sviluppo delle capacità.

Considerando le esperienze con l'Unione Europea, le Nazioni Unite e l'OSCE, Fabio Bargiacchi ha lavorato all'identificazione, formulazione, implementazione e valutazione di oltre 100 progetti di assistenza elettorale in più di 50 Paesi dal 1997 ad oggi. Fabio è un formatore accreditato BRIDGE ed è il principale creatore del programma di formazione "Leadership e capacità di gestione dei conflitti per gli stakeholder elettorali - LEAD" concepito insieme al Centro per la Leadership Creativa. Fabio è stato nominato Vice Presidente del Partenariato Europeo per la Democrazia (EPD) e Coordinatore per l'attuazione di una strategia congiunta elaborata con i partner chiamata "**Una Risposta Europea al Sostegno al Ciclo Elettorale**".

Negli ultimi 12 anni, Fabio è stato autore, co-autore, coordinatore e contributore dei sette strumenti di copyright che hanno composto la strategia di ECES (EURECS), nonché di una serie di pubblicazioni e documenti relativi alle elezioni:

- Riflessioni sulla prevenzione dei conflitti elettorali e sulla prevenzione della violenza: Lezioni dal Sud Africa (2018). Documento preparato per il pre-seminario dell'Associazione Americana di Scienze Politiche (APSA) dal titolo "Nuove sfide nella gestione delle elezioni: Costruire elezioni migliori" organizzato a Boston presso il Massachusetts Institute of Technology (MIT)
- Manuale sulla prevenzione e la mitigazione dei conflitti e delle violenze elettorali (2018)
- Il potenziale dell'assistenza elettorale finanziata dall'UE per sostenere la prevenzione dei conflitti e della violenza legati alle elezioni: lezioni dalla regione dell'Africa meridionale (2017)
- EURECS - Una risposta europea al sostegno al ciclo elettorale (2016)
- Utilizzo degli standard internazionali. Manuale del Consiglio d'Europa per gli osservatori elettorali nazionali (2013)
- Considerazioni Essenziali sul Voto Elettronico, pubblicato da International IDEA (2011)
- Documento di lavoro ISPI sull'approccio al ciclo elettorale: efficacia e sostenibilità dell'assistenza elettorale (2011)
- UE e la costruzione della pace, aspetti politici e legali: sostegno elettorale dell'UE (2010)
- Documento operativo CE-UNDP sugli aspetti degli appalti dell'introduzione delle TIC nei processi elettorali: il caso specifico della registrazione biometrica degli elettori (2010)
- Linee guida operative CE-UNDP. Attuazione di programmi e progetti di assistenza elettorale (2006 e 2008)
- ACE Focus su un'efficace assistenza elettorale (2007)
- Guida all'Implementazione dell'Assistenza Elettorale dell'UNDP (2007)

- Guida metodologica della Commissione Europea per l'assistenza elettorale (2006)

JOSÉ LAMBIZA - MEMBRO DEL CONSIGLIO E CAPO SEZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZE



José ha iniziato a collaborare con ECES nel 2015, nell'ambito del Progetto a sostegno della credibilità e della trasparenza delle elezioni in Burkina Faso (PACTE-BF), in qualità di esperto nella gestione di progetti UE. José si è poi unito al team ECES a Bruxelles come Capo della Sezione Amministrazione e Finanze. José ha una consolidata e vasta esperienza nella gestione contrattuale e finanziaria di servizi, contratti di fornitura e schemi di sovvenzioni dal punto di vista degli aspetti amministrativi, finanziari, di attuazione e di monitoraggio, sulla base delle più aggiornate procedure PRAG. José ha lavorato per più di 20 anni nel campo della gestione amministrativa e finanziaria e della valutazione finanziaria di progetti di ricostruzione, sviluppo e democratizzazione. Durante la sua carriera, ha sviluppato una solida esperienza nel supportare la pianificazione, l'implementazione, la gestione, il controllo, la valutazione e il completamento di progetti nazionali e regionali. José è un formatore accreditato in procedure finanziarie e contrattuali nel quadro del Fondo europeo di sviluppo. Jose ha una specifica esperienza professionale nel contesto africano, in particolare, ha lavorato in Angola, Mali, Mozambico, Niger, Guinea Bissau, Etiopia e Kenya. José ha un Master in Economia - "Analisi comparativa della contabilità pubblica locale in Europa" presso l'Université Libre de Bruxelles (ULB) e un Diploma in Analisi Finanziaria - "Mercato primario per le azioni e le offerte pubbliche iniziali" presso il Centro Interuniversitario di Analisi Finanziaria in Belgio.

EVA PALMANS - MEMBRO DEL CONSIGLIO E CAPO SEZIONE PROGRAMMI E MOBILITAZIONE DELLE RISORSE



Eva Palmans è entrata a far parte di ECES come Consulente elettorale senior ed è stata nominata Capo Sezione Programmi e Mobilitazione delle Risorse nonché Membro del Consiglio nell'agosto 2014. È inoltre Rappresentante ECES presso l'ufficio regionale del Sud Africa, con sede in Madagascar. Da oltre 10 anni Eva lavora nel campo delle elezioni, della democrazia e della governance. Per due anni è stata la coordinatrice regionale dell'ONG belga 11.11.11 in Africa centrale, gestendo progetti con organizzazioni locali nel campo delle elezioni e della democrazia (educazione civica, osservazione elettorale). Nel 2011 ha lavorato come responsabile del programma politico presso la sede malgascia dell'Istituto Elettorale per la Democrazia Sostenibile in Africa (EISA). In qualità di esperta politica, Eva ha partecipato a diverse Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE (Burundi, Costa d'Avorio, Togo, Tunisia). Con un master in "Governance e Sviluppo" e un dottorato di ricerca sulle elezioni, Eva ha condotto importanti ricerche sul campo sulle elezioni in Africa, costruendo forti relazioni con le reti di ricerca e gli attori chiave nel settore. Eva è una formatrice BRIDGE accreditata e una formatrice LEAD certificata, e fornito assistenza tecnica a osservatori nazionali e organi di gestione elettorale. Dall'inizio del 2013, Eva gestisce i progetti di ECES in Madagascar come Coordinatore del progetto (PACTE-Madagascar, INCIPALS e

il progetto Accountability in Madagascar finanziato da USAID). È anche attivamente coinvolta nei progetti regionali di ECES. In qualità di Capo Sezione Programmi e Mobilitazione delle Risorse, fornisce sostegno e consulenza a tutti i programmi esistenti e contribuisce alla ricerca di nuovi partenariati e finanziamenti.

LINO FRANCESCON - MEMBRO DEL CONSIGLIO



Lino Francescon è il Responsabile delle Relazioni Esterne e il Consulente Senior per le Formazioni di ECES. È stato funzionario per l'Unione europea per 28 anni ed ha lavorato presso la Direzione generale per le relazioni esterne (DG RELEX) della Commissione Europea dal 1983 al 2010 e presso il Servizio europeo per l'azione esterna (EEAS) nel 2011, prima della pensione. È stato responsabile della formazione di funzionari dell'UE, agenti contrattuali, esperti junior nelle Delegazioni (JED), esperti nazionali distaccati (SNE), personale locale e stagisti assegnati alle 140 Delegazioni dell'UE nei Paesi partner. Inoltre, è stato responsabile dell'organizzazione di seminari per diplomatici junior e senior dei Ministeri degli Esteri degli Stati membri e per il programma diplomatico europeo (EDP) creato nel 2000 dal Consiglio dell'Unione europea. Lavora in ECES dal 2012 garantendo contatti ed interazioni costanti con tutte le istituzioni dell'UE. Fornisce consigli e supporto di alto livello per tutte le attività di formazione e sviluppo delle capacità. In collaborazione con l'Università Saint Louis di Bruxelles, dirige l'organizzazione di una grande conferenza annuale di alto livello, che riguarda principalmente le questioni relative all'UE sulla pace, la sicurezza e la democrazia. Lino è anche Primo Segretario della Rappresentanza UE del Sovrano Ordine di Malta, uno dei più antichi ordini religiosi cattolici. Ricoprendo questo ruolo, ha contribuito alla realizzazione dei programmi e dei progetti dell'UE in tutto il mondo.

PAULO MARQUES - MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Paulo Marques è uno dei membri fondatori di ECES. Ha una vasta esperienza nel campo dell'osservazione delle elezioni e dell'assistenza elettorale, con particolare riferimento alla gestione e all'attuazione dei progetti, all'amministrazione finanziaria e di bilancio, alle operazioni, alla logistica e alla sicurezza. Tra il 2001 e 2010, ha contribuito alla gestione e alla realizzazione di oltre 35 Missioni di Osservazione Elettorale in più di 25 Paesi diversi. Paulo ha una specifica conoscenza del processo di pianificazione e attuazione delle Missioni di Osservazione Elettorale dell'UE (EU EOM), avendo gestito la preparazione e la presentazione di offerte per oltre 30 Missioni dell'UE e partecipato ad una serie di missioni di pianificazione di accertamento e di pre-dispiegamento, nonché all'attuazione diretta come Esperto Chiave responsabile della gestione dei rapporti tra il fornitore di servizi e la Commissione Europea. Ha ricoperto numerose posizioni come Responsabile di Progetto, ed è stato responsabile della fornitura di un'ampia gamma di servizi preparatori, dell'approvvigionamento e della realizzazione dei progetti. Molti dei progetti sono stati intrapresi nell'ambito di contratti aggiudicati da Indra, Transtec e dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni. Ha svolto diverse missioni nelle regioni dell'Africa e dell'America Latina. Paulo è di nazionalità portoghese e ha una

laurea in Scienze Sociali.

JOËLLE MILQUET - PRESIDENTE DEL COMITATO STRATEGICO E CONSULTIVO



Joëlle Milquet è laureata in Giurisprudenza presso l'Università Cattolica di Louvain ed ha un LLM in Diritto Europeo presso l'Europa Instituut-Universiteit van Amsterdam.

Tra il 1985 e il 1992 è stata legale dell'Ordine degli avvocati di Bruxelles. Ha lavorato anche come cancelliere ausiliario del giudice belga presso la Corte di Giustizia delle Comunità europee in Lussemburgo.

Dal 1987 al 1992 è stata assistente parlamentare, segretaria politica del gruppo CPS al Senato ed assistente del Ministro della Pubblica Istruzione.

Nel febbraio 1995 è diventata segretario politico del partito PSC prima di essere eletta senatrice nel giugno 1995, quando ha presieduto la commissione per gli affari interni del Senato.

Tra il 1995 e il 1999 è diventata vicepresidente del CPS ed è stata eletta nell'ottobre 1999 presidente del partito politico e ha organizzato il passaggio da CPS a "cdH", dove ha ricoperto la carica di presidente dal 1999 al 2011.

Ha ricoperto diverse cariche governative in Belgio, tra cui quella di vice Primo Ministro e Ministro dell'Occupazione e delle Questioni di Genere (2008-2011), vice Primo Ministro e Ministro dell'Interno (2011-2014) e Ministro dell'Istruzione e della Cultura (2014-2016).

Dal 2016 al 2019, è stata Presidente della Commissione di Sicurezza del Parlamento regionale di Bruxelles. È stata anche consigliere comunale nella città di Bruxelles (2006-2018).

Nell'ottobre 2017, Joëlle Milquet è stata nominata Consigliere speciale del Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker per il risarcimento delle vittime di reati. Lo stesso anno è entrata a far parte dell'ufficio "Philippe and Partner" dove ha lavorato come legale dell'Ordine degli avvocati di Bruxelles.

Il 15 settembre 2020, Joëlle Milquet è stata nominata primo Presidente del Comitato Strategico e Consultivo di ECES.

FILIBERTO CERIANI SEBREGONDI - VICE PRESIDENTE DEL COMITATO STRATEGICO E CONSULTIVO



Filiberto Ceriani Sebregondi è un Alto Funzionario dell'UE recentemente in pensione, con una vasta esperienza in Europa e nei paesi in via di sviluppo, soprattutto in Africa. Durante la sua carriera, ha ricoperto, tra le altre, le cariche di Ambasciatore dell'UE/Capo Delegazione in Ghana, Togo e Tanzania e Capo Divisione presso il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (EEAS).

Laureato all'Università di Portici, Napoli, e con un Master alla Sorbona di Parigi, Sebregondi ha iniziato la sua carriera nel settore economico e

BIOGRAFIE

della cooperazione internazionale, ricoprendo la posizione di responsabile di una società di consulenza in Italia che svolge attività per enti pubblici e privati internazionali, tra cui la Banca Mondiale, l'UE e l'ONU, con particolare attenzione all'Africa, ma anche all'America Latina e al Sud-Est Asiatico.

Nel 1993, Sebregondi si è trasferito a Bruxelles per lavorare come funzionario della DG Sviluppo della Commissione Europea. Qui ha approfondito la sua esperienza in cooperazione allo sviluppo nell'ambito della valutazione e nella cooperazione economica con le istituzioni di Bretton Woods. Ha assunto responsabilità di gestione presso l'Ufficio di Cooperazione EuropeAid nel 2002.

Nel 2005, Sebregondi è stato nominato Ambasciatore/Capo Delegazione per l'UE in Ghana, con responsabilità regionale sulla Delegazione UE in Togo. Durante i quattro anni di servizio, ha gestito il dialogo politico e la mediazione, le relazioni commerciali e la cooperazione allo sviluppo dell'UE con i due Paesi africani. Inoltre, ha rappresentato l'UE per il dialogo politico inter-togolese e l'accordo globale del 2006, e ha guidato il sostegno dell'UE alle elezioni presidenziali del Ghana nel 2008, monitorate da una missione indipendente dell'UE guidata dall'eurodeputato Mladenov (il film "A good Election" sul caso del Ghana è ampiamente utilizzato da ECES nelle sue campagne a favore di processi elettorali pacifici).

Nel 2009, Sebregondi è tornato a Bruxelles come Capo Divisione del Dipartimento Africa dell'UE, responsabile delle relazioni con 16 Paesi dell'Africa occidentale e con le organizzazioni regionali ECOWAS, WAEMU e MRU. In questa veste, ha guidato le iniziative di assistenza elettorale e di dialogo politico dell'UE in molti dei Paesi interessati, in particolare nei momenti di crisi e di tensione.

Nel 2012 è stato poi nominato Ambasciatore dell'UE/Capo della Delegazione in Tanzania e nella Comunità dell'Africa Orientale. Il suo mandato ha riguardato la rappresentanza generale dell'UE e il coordinamento degli Stati membri dell'UE, il dialogo politico, la gestione dell'assistenza allo sviluppo, le relazioni commerciali e la diplomazia pubblica con il Paese ospitante. In questo ruolo, ha guidato il sostegno dell'UE alle elezioni presidenziali del 2015 in Tanzania e a Zanzibar, monitorate da una missione indipendente dell'UE condotta dall'Eurodeputato Sargentini.

Nel 2016 è diventato Capo della Divisione del Servizio per l'azione esterna dell'UE (EEAS) responsabile del coordinamento della cooperazione allo sviluppo.

Nel suo nuovo ruolo nel Comitato Strategico e Consultivo di ECES, Sebregondi lavorerà insieme al Presidente del Comitato stesso, Joelle Milquet, ex Vice Primo Ministro belga, e ad altri professionisti internazionali di alto livello nel campo della governance democratica e della cooperazione internazionale. Il Comitato fornirà consulenza e orientamento sulla strategia e le nuove iniziative che ECES dovrà sviluppare in conformità con il suo Piano strategico 2020-2023, e affronterà le nuove sfide e opportunità per il consolidamento della democrazia e la prevenzione della violenza legata alle elezioni in tutto il mondo.

PUBBLICAZIONI

I membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Unità di Gestione di ECES e gli altri esperti che lavorano nei progetti di ECES sul campo, sono stati autori, co-autori o hanno contribuito ad un certo numero di pubblicazioni nei loro incarichi passati o presenti per ECES e/o per diverse altre organizzazioni. Queste risorse vanno da manuali di formazione, ai documenti di lavoro ai lavori tematici che ECES mette a disposizione di professionisti ed accademici con l'obiettivo di contribuire alla condivisione globale della conoscenza e delle lezioni apprese nel settore dell'assistenza elettorale. I diritti d'autore di alcune di queste pubblicazioni sono detenuti dalle organizzazioni interessate con cui il personale ECES ha lavorato al momento della pubblicazione e quindi possono essere accessibili e scaricati attraverso i siti web delle organizzazioni stesse.

Di seguito, sono riportate alcune delle nostre pubblicazioni:

- Manuale "Prevenire e mitigare i conflitti e le violenze elettorali", ECES e la Rete di Sostegno Elettorale dell'Africa meridionale, 2017.
- Riflessioni sulla prevenzione dei conflitti elettorali e sulla prevenzione della violenza: Lezioni dall'Africa Meridionale, ECES 2018.
- Manuale per la prevenzione dei conflitti elettorali dell'Africa australe, ECES 2017.
- Il potenziale dell'assistenza elettorale finanziata dall'UE a sostegno della prevenzione delle elezioni conflitti e violenza correlati: Lezioni dalla regione dell'Africa meridionale, ECES 2017.
- EURECS - Una risposta europea al sostegno al ciclo elettorale, ECES 2016.
- Utilizzo degli standard internazionali: Manuale per gli osservatori elettorali nazionali. Editore: Marie Carin von Gumpenberg; Collaboratori: Fabio Bargiacchi, Tim Baker, Igor Gaon, Marie Carin von Gumpenberg, Milica Kovačević, Mathieu Merino, Andria Nadiradze, Eva Palmans, Vladimir Pran. Consiglio d'Europa, 2014.
- L'Eritrea ad un bivio: Una narrazione di trionfo, tradimento e speranza, Andebrhan Welde Giorgis, Strategic Book Publishing, 2014.
- Manuale per la missione di osservazione elettorale della SADC-ECF. ECES PACTE-Madagascar, 2013.
- La biometria nelle elezioni: Questioni e prospettive. ECES, Organisation Internationale de la Francophonie (OIF) e Commissione elettorale nazionale autonoma e permanente del Gabon, 2013.
- Manca un trucco? Costruire ponti tra la mediazione ed il sostegno elettorale dell'UE in Paesi in conflitto. Antje Herrberg, Fabio Bargiacchi e Raphaël Pouyé, MediatEUr, 2012.
- L'approccio del ciclo elettorale: Efficacia e sostenibilità dell'assistenza elettorale, Fabio Bargiacchi, Ricardo Godinho Gomes e Mette Bakken, Istituto per gli Studi di Politica Internazionale- ISPI, 2011.
- UE e costruzione della pace, aspetti politici e legali. Editori: Steven Blockmans, Jan Wouters, Tom Ruys; Collaboratori: Patrick Dupont, Francesco Torcoli e Fabio Bargiacchi (Parte IV. Stato di diritto, democrazia e diritti umani, cap. 13 L'Unione europea e il supporto elettorale), Università di Leuven, TMC Asser Institute, 2010.
- ACE Focus on: Assistenza elettorale efficace. Domenico Tuccinardi, Paul Guerin, Fabio Bargiacchi, Linda Maguire, ACE Electoral Knowledge Network, 2008.

PUBBLICAZIONI

- Guida metodologica della Commissione Europea sull'assistenza elettorale. Fabio Bargiacchi, Paul Guerin, Domenico Tuccinardi, Mario Rui Queiró e I. Ribot, EuropAid, 2006.

Per un elenco esaustivo delle pubblicazioni, visita il sito web di ECES: www.eces.eu.



TRIBUTO AL PRIMO PRESIDENTE

CO-FONDATORE E PRIMO PRESIDENTE ECES, TARDO ABATE APOLLINAIRE MUHOLONGU MALU MALU



L'Abate Malu Malu è stato Co-fondatore di ECES con Fabio Bargiacchi e primo Presidente del Consiglio di Amministrazione di ECES da settembre 2010 a giugno 2013, quando è stato riconfermato presidente della Commissione elettorale indipendente della Repubblica Democratica del Congo prima della sua morte.

È stato un sacerdote cattolico, un attivista ed uno statista della Repubblica Democratica del Congo. Tra le altre cariche, è stato presidente della Commissione Elettorale Nazionale Indipendente (INEC) durante il referendum costituzionale del 2005 e le elezioni presidenziali del 2006 della Repubblica Democratica del Congo e tra giugno 2013 e ottobre 2015.

È stato vicepresidente e presidente del forum delle Commissioni elettorali della Comunità per lo Sviluppo dell'Africa Meridionale (SADC) ed ha svolto un ruolo importante in altre reti elettorali africane. Malumalu ha contribuito alla creazione di diverse istituzioni a sostegno delle elezioni a livello nazionale ed internazionale, tra cui la Rete delle Competenze Elettorali Francofone (Réseau des Compétences Electorales Francophones - RECEF).

Ha conseguito il diploma di Studi Avanzati in Scienze politiche, filosofia e teologia a Lione. Ha inoltre conseguito un master in scienze dei diritti umani, un dottorato in scienze politiche presso l'Università di Grenoble-II (Università Pierre-Mendès-France) nel 1998 ed un altro dottorato in filosofia nel 2013 presso l'Università Cattolica di Lione.

Tra il 1993 e il 1996 è stato parroco della parrocchia di Monestier-de-Clermont, nella diocesi di Grenoble. Nel 1997 è tornato nella RDC, dove ha ricoperto l'incarico di vice rettore prima e di rettore poi all'Università Graben di Butembo. È stato anche presidente del Consorzio per l'agricoltura urbana della città.

Nel 2003 è stato nominato Esperto del Servizio Presidenziale di Studi Strategici presso l'Ufficio del Presidente della Repubblica Democratica del Congo, Joseph Kabila. Poco dopo è stato nominato capo della neonata Commissione Elettorale Nazionale Indipendente, che ha curato la registrazione degli elettori e l'organizzazione delle varie elezioni svoltesi con successo nella RDC nel 2005 e nel 2006.

Alla fine del 2007 è stato responsabile dei lavori preparatori ed ha co-presieduto la Conferenza di pace di Goma Amani in vista della fine della guerra del Kivu nella RDC orientale.

Il 20 marzo 2008 ha ricevuto il dottorato honoris causa dall'Università di Liegi per aver tenuto con successo le elezioni nella Repubblica Democratica del Congo, allora un Paese molto

TRIBUTO AL PRIMO PRESIDENTE

instabile dal punto di vista politico.

Nel dicembre di quell'anno è stato tra i tre candidati al Premio Sacharov del Parlamento europeo che rende omaggio a persone che hanno dedicato la loro vita alla difesa dei diritti umani e della libertà di pensiero. Gli altri candidati erano i dissidenti cinesi e bielorusi; Hu Jia e Alexandre Kozouline. Il premio è andato a Hu Jia.

Malu Malu ha anche fondato la Scuola di Formazione Elettorale in Africa centrale (Ecole de Formation Electorale en Afrique Centrale, EFEAC), che ha l'obiettivo di contribuire al consolidamento della democrazia e del buon governo in Africa attraverso la professionalizzazione dell'amministrazione elettorale e degli attori elettorali in generale.

Nel 2014, è stato nominato segretario e membro dell'assemblea della Rete di Conoscenze Elettorali dell'Africa Centrale (Réseau du Savoir électoral de l'Afrique Centrale -RESEAC), un organismo composto da amministrazioni elettorali di 10 diversi Paesi dell'Africa centrale. L'auspicio di Malumalu era che il RESEAC fosse in linea con la Carta Africana sulla Democrazia, le elezioni e la governance, nonché con altri strumenti giuridici regionali, al fine di mobilitare azioni sinergiche per raggiungere l'unità elettorale della Comunità Economica dei Paesi dell'Africa Centrale (Communauté Economique des Etats de l'Afrique Centrale - CEEAC).



eces
CENTRO EUROPEO
D'ASSISTENZA ELETTORALE

Avenue Louise 222, 6° piano, 1050 Bruxelles, Belgio
telefono: +32 (0) 2 325 55 58 – Fax : +32 (0) 2 502 6630

Email : info@eces.eu
Sito: www.eces.eu



www.facebook.com/eces.eu



www.twitter.com/ECESeu



[eces.eu](https://www.instagram.com/eces.eu)



www.youtube.com/user/ECESeu